



Decreto Rettorale

Prot. N.

Oggetto: Oggetto: Avviso di selezione interna per il conferimento di assegni Marie Curie +1, anno 2021

LA RETTRICE

VISTO lo Statuto di Ateneo, in particolare gli artt. 2 e 5;
VISTO il Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità;
VISTO il Regolamento di Ateneo Assegni di Ricerca, emanato con DR 1139/2020 del 19/11/2020, in particolare artt. 2, 14 e 16;
VISTA la Delibera del CDA n. 178 del 18/12/2020 in materia di Bilancio unico di previsione annuale 2021 e triennale 2021/2023;
CONSIDERATA l'adesione dell'Ateneo alla *Human Resources Strategy for Researchers (HRS4R)* europea, volta ad aumentare l'attrattiva dei migliori talenti da tutto il mondo e lo sviluppo della carriera dei ricercatori, approvata dal CDA 6 febbraio 2015 con delibera 3/2015;
CONSIDERATO il conferimento del label *HR Excellence in Research* da parte della Commissione Europea, avvenuto in data 11 maggio 2017;
VISTA la delibera del Senato Accademico del 4 novembre 2015 n. 75 che esprime parere favorevole all'istituzione del progetto poi denominato *Marie Curie +1*, tramite rinnovo per un anno dei contratti dei vincitori di borse Marie Curie Individual Fellowship che presentino le migliori idee progettuali per la partecipazione ad una call ERC in seno ad una selezione interna di Ateneo;
VISTA la Delibera del CDA del 13 novembre 2015 n. 144 che approva l'istituzione del progetto Marie Curie +1;
VISTA la Delibera del Senato del 12 aprile 2017 n. 32 che esprime parere favorevole all'ampliamento dei criteri di partecipazione al bando Marie Curie Fellowship Contract Extension (Marie Curie +1), tramite rinnovo per un anno dei contratti ai vincitori di borse Marie Curie Individual Fellowship che presentino progetti ritenuti idonei alla partecipazione ad una call ERC o altro progetto collaborativo in Horizon 2020 come responsabile scientifico in qualità di partner;
VISTA la delibera del CDA del 21 aprile 2017 n. 50 che approva l'ampliamento dei criteri di partecipazione al bando Marie Curie Fellowship Contract Extension (Marie Curie +1)
VISTO il D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e il Regolamento UE 2016/679;
VISTO il D.Lgs. 11/04/2006 n.198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art.6 della Legge 28/11/2005 n.246" e successive modifiche ed integrazioni;
CONSIDERATA la necessità di procedere alla pubblicazione di un avviso annuale di selezione interna di Ateneo per consentire a tutti i candidati idonei, già vincitori di Marie Curie presso Ca' Foscari, di partecipare al programma;
PRESO ATTO che la struttura proponente ha attestato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente ed ai regolamenti di Ateneo.

DECRETA

Art. 1 **Oggetto dell'avviso**

È indetta una selezione interna denominata Marie Curie Fellowship Contract Extension (Marie Curie +1), per il rinnovo annuale (12 mesi) di massimo 9 assegni di ricerca.

Tale selezione ha lo scopo di permettere ai ricercatori titolari di assegni di ricerca Marie Curie Individual Fellowship con Ca' Foscari come Host Institution, la continuazione dell'attività di ricerca effettuata nell'ambito del progetto e la preparazione di una proposta ERC con Ca' Foscari come Host Institution e/o un progetto collaborativo in Horizon Europe come responsabile scientifico con Ca' Foscari in qualità di partner.

Il totale lordo ente di ciascun assegno corrisponderà all'importo annuo necessario per la copertura di un contratto da Ricercatore a Tempo Determinato (Lettera A) pari a € 48.392€.

A copertura di eventuali costi di ricerca legati all'attività dell'assegno, sarà possibile per il Dipartimento ospitante prevedere uno stanziamento aggiuntivo pari al 5% dell'importo 'lordo ente' del costo annuo di un contratto da Ricercatore a Tempo Determinato (Lettera A), pari a € 2.419.6,00. I candidati che avranno il rinnovo dell'assegno, continueranno inoltre a godere delle stesse prerogative degli altri assegnisti Marie Curie.

Art. 2 **Requisiti di ammissibilità**

Sono ammessi alla selezione interna i vincitori di Marie Curie Individual Fellowship con Ca' Foscari come Host Institution, che siano beneficiari di un assegno di ricerca che si concluda entro l'anno solare 2021, e che abbiano ottenuto dal Consiglio di Dipartimento di afferenza una valutazione positiva sulla relazione in merito alle attività e ai risultati del progetto Marie Curie.

Art. 3 **Modalità di presentazione delle domande**

1. I candidati interessati devono inviare la richiesta di rinnovo all'Area Ricerca al seguente indirizzo: mariecurie@unive.it
2. Le domande dovranno essere presentate entro il 31/12/2021, e comunque non oltre i tre mesi successivi alla data finale della Marie Curie Fellowship.
3. La richiesta di rinnovo dovrà essere corredata dai seguenti documenti:
 - Relazione finale approvata dal tutor;
 - Delibera del CDD che approva la relazione finale e ed esprime interesse al rinnovo del contratto Marie Curie sui fondi MC +1;
 - Draft proposal ERC e/o bozza di progetto collaborativo Horizon Europe (HE) compilato su apposito form debitamente sottoscritto (allegato 1a o 1b);
 - Lettera di impegno debitamente sottoscritta (allegato 2a o 2b) da parte del ricercatore, in cui lo stesso si impegna a presentare un **progetto ERC** o un **progetto collaborativo HE** come previsto dalla delibera del CDA n. 50 del 21 aprile 2017.
4. La partecipazione a una call HE in qualità di responsabili scientifici di un progetto collaborativo è riservata ai soli candidati che risulteranno idonei alla selezione

prevista nel comma precedente (di cui alla delibera del CDA n. 50 del 21 aprile 2017).

Art. 4 Commissione di valutazione

1. La Rettrice, nomina la Commissione selezionatrice con apposito decreto.
2. La Commissione è formata da docenti dell'Ateneo. Il segretario della commissione è individuato con il provvedimento di nomina della medesima, di regola fra i funzionari dell'Area Ricerca.
3. Nel valutare le candidature, la Commissione deve attenersi ai criteri di valutazione previsti dall'ERC o dalla call di HE a cui la proposta fa riferimento e può avvalersi di referaggi esterni.
4. I lavori della Commissione sono approvati con Decreto del Rettore che disporrà il rinnovo dell'assegno sui fondi di ARIC conto A.C.03.01.01 Assegni di ricerca. Il Dipartimento ospitante, a seguito del suddetto Decreto Rettorale, rinnova il contratto di assegno di ricerca sui fondi Marie Curie +1.

Art. 5 Proprietà intellettuale, brevettabilità e riservatezza

1. Il regime giuridico ed economico relativo alla tutela e allo sfruttamento di tutti i risultati della ricerca sarà stabilito dal contratto che verrà stipulato con il/i candidato/i vincitore/i della valutazione comparativa. Nello specifico tutti i risultati della ricerca (meritevoli di esclusiva o no) saranno di proprietà dell'Ateneo, che avrà la piena ed esclusiva facoltà di poterli sfruttare, utilizzare e/o pubblicare, fatti salvi i diritti morali dell'inventore/autore. Si applica in tal senso il Regolamento di Ateneo in materia di Brevetti, fatta salva la normativa vigente in materia.

Art. 6 Incompatibilità - Divieto di cumulo - Sospensione dell'attività

1. Fatto salvo quanto previsto all'art. 4 del regolamento e all'art. 2 del presente bando, i titolari di assegno possono essere titolari di contratto d'insegnamento nell'Università e possono far parte delle commissioni d'esame di profitto in qualità di cultori della materia.
2. Non è consentito il cumulo dell'assegno con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle conferite da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare dell'assegno.
3. La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, o specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche, anche se dipendente part time. Sono fatte salve le disposizioni di legge che regolano il conferimento di incarichi retribuiti a dipendenti pubblici in regime di tempo pieno.
4. Il titolare dell'assegno può svolgere attività di lavoro autonomo o collaborazioni occasionali o continuative, compatibilmente con l'attività di ricerca in essere e previa autorizzazione della struttura, a condizione che l'attività:
 - i. non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dall'assegnista;
 - ii. non rechi pregiudizio all'Università.
5. L'attività di ricerca e l'assegno possono essere sospesi, previa approvazione da parte della struttura, sentito il tutor e fatto salvo quanto previsto nell'art. 13 del Regolamento, per i seguenti motivi: servizio militare obbligatorio, congedo obbligatorio di maternità e congedo parentale, grave infermità o gravi motivi familiari,

attivazione di borse di studio concesse da istituzioni nazionali o straniere consentite dalla normativa vigente e non direttamente legate al programma di ricerca finanziato dall'assegno, per un massimo di un anno, fermo restando che l'intera durata dell'assegno non è ridotta a causa delle suddette sospensioni.

6. Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato, un periodo complessivo di assenza giustificata inferiore a trenta giorni in un anno.

7. L'assegnista può partecipare a gruppi e a progetti di ricerca delle università, qualsiasi ne sia l'Ente finanziatore.

8. Si rimanda in ogni caso al Regolamento Assegni di ricerca per i casi di incompatibilità, divieto di cumulo e sospensione dell'attività.

Art. 7

Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo.

1. Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13.08.1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti della legge 08.08.1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni.

2. Agli assegni di cui al presente bando si applicano, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

3. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca da parte della struttura presso cui l'assegno è gestito amministrativamente.

4. Agli assegni di cui al presente bando si applicano, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.

5. Il trattamento finanziario per gli assegni di ricerca si rifà alle note ministeriali n. 2867 del 15.12.1997 e n. 523 del 12.03.1998, gli emolumenti, alla luce della risoluzione n. 17/E del Ministero delle Finanze, prot. n. 2000/30703 del 17.02.2000, sono riconducibili alla categoria dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente in quanto rientrano nell'ambito dell'art. 50 (ex art. 47), comma 1, lettere c) e c)-bis del Testo Unico delle imposte sui redditi approvato con D.P.R. n. 917 del 22.12.1986 e successive modificazioni.

6. L'Università provvede a favore dei titolari di assegno alla copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile verso terzi nell'espletamento dell'attività di ricerca.

Art. 8

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile (D.Lgs.196/2003 e Regolamento UE 2016/679). È possibile scaricare l'Informativa al seguente link: <https://www.unive.it/privacy>.

Art. 9

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 07/08/1990, n. 241 e s. m. i., il responsabile del procedimento amministrativo della presente selezione è la Dott.ssa Laura Fagarazzi, Direttrice dell'ufficio ricerca internazionale di questa Università (tel 041 234 8294, e-mail: research@unive.it).

Art. 10

Pubblicità degli atti

Il presente avviso è pubblicato sul sito web di Ateneo (www.unive.it/pag/15073)
Viene garantito il diritto di accesso agli atti ai sensi della L. 241/90 e del regolamento
di Ateneo di sua applicazione, consultabile al seguente link:
<https://www.unive.it/pag/11143/>.

Art. 11 Rimandi normativi

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si rimanda alla normativa vigente.

Venezia,

LA RETTRICE
Prof. ssa Tiziana Lippiello

VISTO: IL DIRETTORE GENERALE
Antonio Marcato

Venezia, il

VISTO: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO
Laura Fagarazzi

Venezia, il